



Registrati



Previsioni | N

Sondaggi Foto Video Il blog del direttore Novara calcio Bigodini & tacco dodici Fuori banda Neronovara L'alternativa Fermo immagine La pernice culinaria Straordinaria amministrazione Le im

HOME PAGE APPUNTAMENTI CRONACA CULTURA DALL'ITALIA&DAL MONDO ECONOMIA POLITICA SPETTACOLI SPORT ARCHIVIO NC

Economia

«Agire su Irap, Iva, pagamenti e credito»

Publicato: Settembre 03,2012

L'appello lanciato dall'Api



Novara - «Interventi rapidi, sulla scorta di ciò che il mondo delle piccole e medie imprese va dicendo da tempo non sono più rinviabili» afferma **Giannario Mandrini, Presidente Api**.

«I nuovi dati sulla cassa integrazione piemontese a luglio - continua Mandrini - non fanno che confermare ciò che la nostra Associazione segnala da tempo. Sono la testimonianza, se ve ne fosse ancora bisogno, della necessità di interventi rapidi a supporto delle Pmi».

E il futuro non lascia presagire nulla di buono: «Nell'indagine congiunturale del nostro Ufficio Studi - aggiunge Paola Pansini, direttore Api - **per il secondo semestre del 2012 le previsioni indicano un aggravamento della situazione**. Le indicazioni espresse dagli imprenditori circa i principali indicatori economici non anticipano alcun segnale di un'inversione di tendenza. Al contrario, sono confermati i livelli considerevolmente negativi che hanno caratterizzato il trend degli ultimi due semestri. Basta pensare che il 79,1% delle imprese esclude di realizzare nuovi investimenti».

«Vista la situazione è inutile protestare e basta. Occorre avviare subito una serie di azioni concrete da perseguire immediatamente lavorando insieme alle istituzioni e alle organizzazioni sindacali» conclude Mandrini.

Nel mirino dell'Api, in particolare, si trovano la revisione dell'aliquota Irap, anche maggiore, ma con la stessa base imponibile Ires, quindi una forte azione sulle banche, la compensazione debiti/crediti tra imprese e pubblica amministrazione, il pagamento dell'Iva all'incasso anche per le pmi, la possibilità di avere pagamenti a 30 giorni da parte della Pubblica Amministrazione, a 60 tra privati, l'incremento della lotta all'evasione e al lavoro sommerso per recuperare risorse finalizzate a diminuire il cuneo fiscale, metà per tagliare i contributi a carico delle imprese, metà per aumentare il netto in busta paga ai dipendenti, l'abbattimento degli oneri che gravano sul lavoro, affinché possa essere messa in atto la doppia favorevole circostanza di contenere il costo del lavoro e di fornire maggiore potere d'acquisto ai lavoratori.

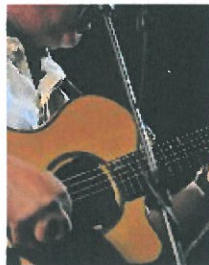
NEWS CORRELATE

Nessuna News Correlata

IN EDICOLA



FOTO DEL GIORNO



[Vedi tutte le foto](#)

ARCHIVIO STORICO



[Consulta l'archivio](#)